

detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose

Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

## — La Comunità celebra, prega e si incontra —

<b>DOM 26 AGOSTO 2012</b> XXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO  GIARE/DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i> † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI † SCAVEZZON GIORGIO e GENITORI  9.00 † TOFFANO ADAMELLO † CHINELLATO IRMA e BRUNO † CAZZARO ADELE e BOBBO GIOVANNI e BRUNO  10.30 <b>BAT. CALORE PIETRO</b> <b>CAZZARO MANUEL</b> <b>FOSCATO MASSIMO</b> † FAM. PETTENÀ DIONISIO † FRATELLI PIAZZA  18.00 † FORMENTON ARTURO e FAM. LIVIERO e GIRARDI † AGNOLETTI DELIA	<b>DIFENDERE E CUSTODIRE LA NATURA</b>  In occasione della VII Giornata Nazionale per la Salvaguardia del Creato (1° settembre 2012) tutti noi dovremmo interrogarci sul dovere morale nel difendere e ben custodire la bellezza e bontà della natura. Il presidente, Giovanni Caggiano, della Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele in provincia di Salerno, ha risposto ad alcune domande sulla tutela del territorio. <i>Come difendere l'ambiente?</i> «Attraverso una sana gestione del territorio: manutenzione corsi d'acqua, pulizia dei boschi e sottoboschi, in questo modo si preven- gono disastri ambientali e geologici, si difendono le vite umane e l'ecosistema». <i>Qual è la maggior difesa?</i> «La maggior difesa consiste soprattutto nel vivere l'ambiente e la montagna secondo stili di vita che sono rispettosi della biodiversità e del valore della natura, creando le condizioni per ridurre o evitare lo spopolamento in atto, che va sotto il nome di desertificazione delle aree montane». Contribuire alla salvaguardia del patrimonio naturale è un dovere delle istituzioni, ma anche una responsabilità etica della quale ogni cittadino deve farsi carico. I cristiani inoltre, nei confronti della creazione, con gratitudine per i doni ricevuti, devono custodirla come bene collettivo e con intelligenza collaborare nella libertà ad ogni suo sviluppo.
	<b>SANTE MESSE SOSPESA</b>	
<b>LUN 27 S.MONICA</b>	8.00 † <i>per le anime</i>	
<b>MAR 28 S.AGOSTINO, vescovo e dottore</b>	8.00 † MINCHIO ALESSANDRO	
<b>MER 29 MARTIRIO DI S.GIOVANNI BATTISTA</b>	8.00 † <i>per le anime</i>	
<b>GIO 30</b>	8.00 † <i>per le anime</i>	
<b>VEN 31</b>	8.00 † <i>per le anime</i>	
<b>SAB 1 SETTEMBRE</b>  PORTO	8.00 † <i>per le anime</i> 10.30 <b>MATR. BARISON DARIO e ROSSI MONICA</b> 18.30 † MINOTTO CARLO	
	<b>SANTA MESSA SOSPESA</b>	
<b>DOM 2 SETTEMBRE 2012</b> XXII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO  GIARE/DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i> † NARSI BRUNO, MARIA e FAM. † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI e GIOVANNINA † PASQUALATO e DE MUNARI  9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAM. † FAM. BOBBO GIOVANNI e INGEGNERI ANTONIO  10.30 <b>50° MATR. GRIGOLO DINO e CALORE VALLI</b> † MARCATO ANTONIO e BASSO ANGELINA † BALDAN FRANCA † GRIGOLO AUGUSTO, ELDA, ANGELA e FABRIZIO ENNIO  18.00 <i>pro populo</i>	
	<b>SANTE MESSE SOSPESA</b>	



la Piazzetta

Anno XIV - Numero 43

Duomo S.G.Battista  
parrocchia di Gambarare

domenica 26 agosto 2012

redazione c/o canonica  
via Chiesa Gambarare, 29  
30034 - Mira (VE)  
tel. 041 421088  
fax 041 5609315  
lapiazzetta@gambarare.it  
www.gambarare.it

## XXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

**PRIMA LETTURA** Gs 24.1-2a.15-17

### Dal libro di Giosuè

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio. Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore». Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

**SALMO RESPONSORIALE SAL 33**

**Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si allegrino. **R**

Gli occhi del Signore sui giusti,  
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore contro i malfattori,  
per eliminarne dalla terra il ricordo. **R**

Gridano e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti. **R**

Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore.

Custodisce tutte le sue ossa:  
neppure uno sarà spezzato. **R**

Il male fa morire il malvagio  
e chi odia il giusto sarà condannato.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;  
non sarà condannato chi in lui si rifugia. **R**

**SECONDA LETTURA** Ef 5,21-32

### Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto. E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne. Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.** Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna.

**Alleluia.**

**VANGELO** Gv 6,60-69

### ✠ Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho